

DETERMINAZIONE

Oggetto: Contratto di Comodato d'uso gratuito per la gestione del servizio di somministrazione, a mezzo distributori automatici, di snacks e bevande calde e fredde, per la sede dell' ufficio PRA ACI di Teramo e per il periodo 01/02/2026 – 31/01/2029

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI gli artt. 7, 17 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n. 89 del 6 maggio 2025;

VISTO il "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" per il triennio 2023 — 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025, nominato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2025 e che, con deliberazione n.25 del 1 aprile 2025, ha assunto le funzioni di Segretario generale pro tempore dal 1.04.2025 e fino al 31.12.2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027*" (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, aggiornato in data 28.01.2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*" e successivamente modificato con deliberazione n. 115 del 26 maggio 2025 del Commissario Straordinario nella Sezione 3 relativa all'organizzazione e al capitale umano;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'art.13 del *Regolamento di Amministrazione e Contabilità*, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il provvedimento prot. n. 7066/24 del 14/10/2024, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16/10/2024 e scadenza al 15/10/2026, l'incarico di Responsabile dell' Unità Territoriale ACI di Teramo;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00/€ 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

DATO ATTO che, con deliberazione n 388 del 22 dicembre, è stato nominato Segretario Generale dell'Ente il dottor Annibale Ferrari per il periodo 1.01.2026/31.12.2028;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n.209/2024;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000, ha prorogato fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme digitali, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del

Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di Progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATA l'esigenza di continuare ad assicurare, presso i locali della sede, un servizio funzionale ed efficiente di ristorazione automatica mediante distributori di bevande calde e fredde e snacks dolci e salati, al fine di favorire il benessere psico-fisico del personale nei luoghi di lavoro;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VALUTATO che, sulla base degli attuali fabbisogni, tenuto conto del personale in presenza (n. 5. persone circa al giorno), a seguito delle modalità di organizzazione del lavoro in modalità agile (*smart working*), è emersa la necessità di posizionare presso la sede n. 1 distributore di bevande calde e n.1 di snacks e bibite;

VERIFICATO, mediante un'indagine informale del mercato di riferimento, che gli operatori economici del settore hanno scarso interesse ad aggiudicarsi la gestione della ristorazione automatica per piccoli uffici in ragione del drastico calo del fatturato registrato negli ultimi anni derivante dalla significativa riduzione del personale presente fisicamente sui luoghi di lavoro e quindi delle consumazioni ed aggravato dall'obbligo aggiuntivo di corrispondere all'Ente un canone fisso annuale per la concessione del servizio e le spese sostenute per l'utilizzo dell'energia elettrica e dell'acqua;

CONSIDERATO necessario che gli uffici siano dotati di distributori di ristorazione automatica al fine di soddisfare l'esigenza del personale in presenza di rifornirsi con immediatezza di acqua ed altri generi di prima necessità senza essere costretti ad allontanarsi dal luogo di lavoro;

RITENUTO opportuno e conveniente ricorrere allo strumento contrattuale del comodato d'uso gratuito, in quanto la gratuità costituisce un elemento incentivante per l'operatore economico che percepisce un guadagno netto derivante dalla vendita dei prodotti consumati dagli utenti, senza dover sostenere l'ulteriore onere aggiuntivo del pagamento di un canone fisso, a prescindere dai ricavi ottenuti;

ATTESO che la suddetta tipologia di affidamento non comporta alcun onere economico di gestione diretta per l'Ente, se non quelli indiretti dovuti al mero consumo di energia elettrica ed acqua necessari all'ordinario funzionamento dei distributori automatici che non appaiono economicamente rilevanti e che, comunque, si giustificano con l'assoluta utilità del servizio, che

contribuisce a creare un ambiente di lavoro più efficiente, flessibile e attento al welfare dei dipendenti;

RAVVISATA l'opportunità di affidare il servizio per la durata di 3 (TRE) anni , tenuto conto che un contratto a lungo termine produce vantaggi per l'Ente sia in termini di semplificazione procedurale, con risparmio di tempo e risorse umane, che di livello qualitativo, contribuendo a garantire continuità e stabilità al servizio, condizioni economiche più favorevoli per l'utenza, maggiore personalizzazione dell'offerta in base alle esigenze specifiche del personale e anche benefici per l'operatore economico il cui acquisto iniziale del distributore automatico rappresenta un costo significativo che necessita del tempo per il suo ammortamento;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008 per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento è disciplinato dagli articoli 1803 e seguenti del codice civile e, pur essendo escluso dall'applicazione del codice dei contratti pubblici, si applicano comunque i principi di trasparenza, legalità, parità di trattamento, non discriminazione;

DATO ATTO, altresì, di non acquisire il CIG in quanto appare insussistente la funzione fondamentale dello stesso che è quella di tracciamento dei flussi finanziari, mancanti in tale tipologia di affidamento, mentre la funzione di trasparenza è comunque assolta dalla pubblicazione della presente determinazione in sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VALUTATO di interpellare la società GE.DI.CA.SRL, già fornitrice del servizio, tenuto conto non è stato possibile individuare altre ditte interessate al servizio in ragione delle motivazioni sopra esposte;

CONSIDERATO che il listino prezzi offerto dalla suddetta società, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegato, risulta economicamente vantaggiosa rispetto ai prezzi medi dei prodotti equivalente e perfettamente rispondente, sotto il profilo della varietà e qualità dei prodotti, alle esigenze del personale dell'Ente;

PRESO ATTO che, come si evince dalle schede tecniche, i distributori forniti dalla suddetta società appaiono provvisti di dichiarazione di conformità alla normativa CE ai sensi della Direttiva 2006/42/CE e conformi, per caratteristiche tecniche, alle norme igienico - sanitarie e di sicurezza vigenti, ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, nonché rispettosi dei parametri di rumorosità e tossicità previsti per legge;

DATO ATTO che rientrano negli oneri di gestione a carico dell'operatore economico essendo tutti i costi di installazione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la riparazione e l'eventuale sostituzione dei distributori, in caso di guasti irreparabili;

VALUTATO che il ricorso all'istituto giuridico del comodato d'uso gratuito per l'affidamento del servizio di gestione di ristorazione automatica risulta rispondente ai principi di risultato, semplificazione, proporzionalità e tempestività, ed è stata effettuata nel rispetto dei principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica per l'utenza;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previsti i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le "Condizioni del servizio e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PRESO ATTO che la Società si impegna con la sottoscrizione del Patto d'integrità al rispetto di tutte le previsioni in esso contenute ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DATO CONTO che l'affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, in conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

RITENUTO, in considerazione della tipologia di contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi degli articoli 1803 e seguenti del codice civile, la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito per la gestione del servizio di somministrazione di bevande (calde e fredde) e snack (dolci e salati) tramite n. 2 distributori automatici in favore della società GE.DI.CA.SRL partita IVA n. 01455930675, con sede in via Misticoni A & P , 9 zona industriale Campovalano - 64012 Campi

La durata di svolgimento del servizio è di 3 (TRE) anni, dal 01/02/2026 al 31/01/2029

Tale servizio non comporta oneri economici diretti per l'Ente in quanto il fornitore remunera la sua attività di impresa attraverso i prezzi pagati dagli utenti per l'acquisto dei singoli prodotti.

Si dà atto che:

- non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze ai sensi dell'art.26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008;
- a seguito delle verifiche effettuate, la società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali, priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC
- la Società risulta in possesso dei requisiti di carattere speciale previsti dalla normativa vigente per la gestione del servizio.

L'affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata in conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023.

Non trattandosi di un contratto a titolo oneroso, non è dovuta l'imposta di bollo, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023.

In considerazione della tipologia di contratto, valutata la solidità della Società, non è stata richiesta la prestazione della garanzia definitiva.

Si dà atto che la Società si impegna con la sottoscrizione del Patto d'integrità al rispetto di tutte le previsioni in esso contenute ed è edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

In considerazione della tipologia di contratto, non è stato acquisito il CIG.

Il/La sottoscritto/a assume la Responsabilità del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura

